

Camera dei Deputati

**Legislatura 15**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01362**  
presentata da **CICCHITTO FABRIZIO** il **23/10/2006** nella seduta numero **57**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**MINISTERO DELLA DIFESA**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI** , data delega **23/10/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
INTINI UGO	VICE MINISTRO, AFFARI ESTERI	10/12/2007

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 10/12/2007  
CONCLUSO IL 10/12/2007

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

ARMI, MISSIONI INTERNAZIONALI DI PACE, STATI ESTERI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

LIBANO

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta scritta 4-01362**

**presentata da**

**FABRIZIO CICCHITTO**

**lunedì 23 ottobre 2006 nella seduta n.057**

CICCHITTO. - *Al Ministro degli affari esteri, al Ministro della difesa.* - Per sapere - premesso che: secondo notizie di fonte israeliana, confermate anche da numerosi ed autorevoli giornalisti che lavorano in Libano, sarebbe da tempo ripreso il riarmo degli hezbollah attraverso il confine siriano -: se risulti al governo se tali notizie siano confermate, ed in caso affermativo, quali iniziative abbia intrapreso il governo, anche nell'ambito UNIFIL, al fine di far rispettare in pieno la risoluzione dell'ONU 1701; quale indirizzo nel merito il governo abbia dato alla nostra missione militare. (4-01362)

**RISPOSTA ATTO**

**Atto Camera**

**Risposta scritta pubblicata lunedì 10 dicembre 2007**

**nell'allegato B della seduta n. 254**

**All'Interrogazione 4-01362 presentata da**

**CICCHITTO**

Risposta. - In merito a quanto rappresentato dall'interrogante nel atto parlamentare in esame, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

Il rapporto redatto dalla missione indipendente LIBAT (Lebanon Independent Border Assessment Team) delle Nazioni unite presentato al Segretario generale il 26 giugno 2007 fa stato di un livello di controllo dei confini tra il Libano e la Siria - al di fuori della zona in cui è dispiegata United Nations Interim Force in Lebanon (UNIFIL) - insufficiente a consentire una efficace prevenzione del contrabbando di armi. Non si hanno conferme dirette che ciò si traduca in un riarmo dei militanti del movimento Hezbollah attraverso il confine siriano, ma la questione sarà oggetto di approfondimento nel contesto del prossimo rapporto sull'attuazione della risoluzione n. 1701.

Per quanto riguarda, invece, l'area compresa nel mandato UNIFIL (a sud del fiume Litani) non risultano esservi traffici di armi come è stato confermato dagli ultimi rapporti dell'ONU sullo stato di attuazione della risoluzione n. 1701.

Il Governo italiano sostiene comunque con forza, in tutte le sedi, la necessità di applicare integralmente la risoluzione n. 1701, che prevede in particolare:

- a) la verifica monitoring della cessazione delle ostilità;
- b) l'accompagnamento del dispiegamento dell'esercito libanese nel sud del Paese e lungo «la linea blu», contestuale al ritiro israeliano;
- c) il coordinamento delle attività sub b) con i Governi libanese ed israeliana;
- d) il sostegno alle attività umanitarie ed al rientro degli sfollati;
- e) l'assistenza alle forze armate libanesi nel prendere misure per lo stabilimento della buffer zone libera da combattenti e armamenti salvo quelli del Governo libanese e UNIFIL, tra il fiume Litani e la «linea blu»;
- f) l'assistenza al Governo libanese - su sua richiesta - per controllare i confini al fine di prevenire l'ingresso di armi.

Il Viceministro degli affari esteri: Ugo Intini.